

2 CHILI DI MARIJUANA, ARRESTI NELLA PESCARA "BENE"

6 Settembre 2010

PESCARA - Tre persone, due uomini e una donna, sono state arrestate dai carabinieri del Nucleo investigativo di Pescara per detenzione a fine di spaccio di sostanze stupefacenti.

I tre sono stati trovati in possesso di due chili di marijuana, 80 grammi di hascisc e 40 di cocaina.

Gli arrestati sono tre ragazzi della Pescara bene, di buona famiglia cioè, e i carabinieri ritengono che la droga sequestrata fosse destinata ai giovani benestanti della città e sarebbe stata smerciata durante lo scorso fine settimana.

I tre sono Sara Pellegrino, di 21 anni, studentessa di Pescara, il fidanzato Andrea Clivio, di 24 anni, di Spoltore, che vivevano a San Donato, e Riccardo Pompei, di 19 anni, neodiplomato pescarese, che aveva a disposizione un appartamento in viale Kennedy.

I tre, secondo i militari dell'Arma, si erano divisi la città in aree di competenza per evitare concorrenza, per cui i primi due si occupavano dello spaccio nella zona di San Doanto e il terzo della zona Nord.

Nell'abitazione dei primi due i carabinieri hanno trovato un chilo di marijuana, alcune pietre di cocaina di particolare purezza da tagliare con la procaina (in casa ce n'erano circa 300 grammi), oltre a un bilancino di precisione e il necessario per il confezionamento.

Di particolare importanza per le indagini una specie di libro mastro che i due avevano nell'abitazione e sul quale avevano appuntato i nomi o i soprannomi di un centinaio di clienti e le somme riscosse o da riscuotere.

In casa di Pompei, invece, i carabinieri hanno sequestrato un altro chilo di marijuana, 80 grammi di hascisc, due bilancini di precisione e materiale per il confezionamento delle dosi. La giovane incensurata (che alla vista dei carabinieri ha gettato la droga dalla finestra) è agli arresti domiciliari, gli altri due sono stati rinchiusi in carcere.

Per il capitano Stangarone e il colonnello Scocchera, del Nucleo investigativo, questa operazione ha consentito di tagliare uno dei rami più importanti dello spaccio in città, considerato che i tre offrivano alla clientela ogni tipo di droga.

Le indagini proseguono sul libro mastro, composto da quattro pagine.